

GAZZETTA DI PARMA

LUNEDÌ
16 FEBBRAIO 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735 - EDIZIONE DEL LUNEDÌ

ANNO 274
N. 5



EURO 1,00

Spazio pubblicitario
per il settore arredamenti
e accessori. Per informazioni
contattare il servizio clienti

DIRIGENTE REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE: TIPOGRAFIA DI PARMA (Parma)
DIRETTORE: P. C. 20092 PARMA - TEL. 0521/225211 - FAX 0521/225212
RUBRICHE: Fidenza (Parma) 0524/671211 - APPUNTI: Fidenza (Parma) 0524/671211
Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla GAZZETTA DI PARMA. Per informazioni: 0524/671211

www.gazzettaadiparma.it



INIZIATIVE IN ARRIVO UN PACCHETTO DI AIUTI

Crisi economica, Provincia in campo

La Cgil chiede al Comune di sospendere le rette per chi è in mobilità

Pier Luigi Dallapina

La crisi c'è, in particolare nel tessile, nel settore chimico-plastico e per i lavoratori stagionali, ma in buona parte è ancora all'orizzonte. Va ricordato che la provincia di Parma, fino a sei mesi fa, aveva il tasso di occupazione più alto d'Italia, 72,5%, e che molte piccole e medie imprese del settore manifatturiero sono alla disperata ricerca di circa 1.500 tecnici da assumere. Manuela Amoretti, assessore provinciale alla Formazione professionale, parte dai punti di forza dell'economia parmense prima di entrare nelle zone d'ombra del mercato del lavoro durante il dibattito «La crisi eco-

nomia, l'impatto su Parma», in programma ieri nel circolo Pd Cittadella di via Cenni. «Dobbiamo far capire ai giovani - spiega - che esistono professionalità richieste dalle aziende che possono offrire loro un lavoro stabile. Insieme alla Camera di Commercio abbiamo stanziato 2 milioni di euro in un fondo di garanzie per le imprese, questa settimana costituiremo un tavolo sulla Bormioli Rocco di Fidenza e uno sul settore dei motorini. In più vogliamo coinvolgere le associazioni di impresa per concordare un pacchetto di sostegno al sistema economico e alle persone». Patrizia Maestri della Cgil chiede al Comune «se è disponibile a sospendere le rette per chi è in mobilità o in cassa integrazione, e se vuole sostenere chi non riesce a pagare l'affitto o il mutuo». Misure sempre più necessarie, come conferma Rocco Rodolfi, responsabile del Centro per l'impiego. ♦